

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società (SPFS):

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

- 1. Prof. Pietro Vereni (Referente per la CPds) (presente)**
- 2. Prof.ssa Giuseppina D'Antuono (presente)**
- 3. Prof. Valerio Fabbrizi (presente)**
- 4. Dott.ssa Giulia Pecora (presente)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

- 1. dott.ssa Simona d'Agostino (dottoranda, presente)**
- 2. dott. Luca Cusimano (studente magistrale, presente)**
- 3. Sig.ra Silvia Condello (assente)**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 19 novembre 2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 3275/2025 del 22/10/2025, si è riunita in via telematica il giorno 31 ottobre 2025 per organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire i compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2024/2025; Schede di monitoraggio CdS 2025; Statistiche dei Questionari sottoposti agli

studenti (Valmon) 2024; dati Almalaurea 2024; colloqui informali con studenti.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE:

La sezione "Considerazioni complessive" per la pagina iniziale della Relazione Annuale 2025 sintetizza le principali criticità riscontrate in modo trasversale nei 15 Corsi di Studio (CdS) esaminati, le problematiche incontrate nel lavoro di valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e i conseguenti suggerimenti di miglioramento.

Principali Criticità Comuni ai Corsi di Studio

Dall'analisi complessiva dei 15 Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento, si evidenziano alcune criticità strutturali e di performance che si manifestano con maggiore incidenza in vari ambiti:

1. **Corpo docente e struttura didattica (iC19TER):** Quasi tutti i CdS riscontrano la necessità di **rafforzare la presenza di docenti strutturati** (professori e ricercatori a tempo indeterminato e di tipo A e B) per migliorare la continuità didattica. La percentuale di ore di docenza erogate da personale strutturato (iC19TER) è spesso inferiore alle medie di Ateneo e nazionali.
2. **Regolarità delle carriere e tasso di abbandono (iC02, iC24):** Molti corsi, in particolare quelli di primo livello (L-15 e L-1), mostrano tassi di abbandono (iC24) elevati o superiori alle medie (es. SCITUR, con il **42,2%** di abbandoni nel 2023). Di conseguenza, la percentuale di laureati **entro la durata normale del corso (iC02)** necessita di miglioramento nella maggior parte dei casi.
3. **Infrastrutture e Logistica:** Le problematiche legate a **aule inadeguate** per la capienza elevata e alla **saturazione del calendario didattico** sono un problema diffuso e ricorrente, spesso attribuito alle difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea. Si lamenta inoltre la **carenza di spazi per lo studio individuale e di postazioni informatiche**.
4. **Internazionalizzazione (iC10, iC11):** Nonostante alcuni corsi magistrali ad alta attrattività internazionale (es. TOURSTR, LM-49) mostrino dati eccellenti sull'attrattività in ingresso (iC12), la maggior parte dei CdS, inclusi LLEM, TUREG e PROGEST, segnala un grado di **mobilità studentesca (CFU conseguiti all'estero)** insufficiente o contenuto.

Maggiori problematiche incontrate nel lavoro di valutazione

Il lavoro di monitoraggio e valutazione della CPDS, che è chiamata a monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, ha incontrato le seguenti difficoltà principali, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR:

1. **Criticità nella raccolta e analisi dei questionari:** La problematica più rilevante è la **limitata affidabilità** e la **frammentazione dei dati statistici** ottenuti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Questo è esacerbato dal **drastico calo del numero di questionari compilati** in diversi CdS (es. in LINFO da 2682 a 477). Tale calo riduce la rappresentatività del campione.
2. **Quesiti standardizzati non pertinenti:** Le **domande standardizzate** non riescono a tenere conto delle problematiche e delle esigenze specifiche dei singoli CdS, in particolare per i corsi che adottano una **modalità didattica mista (presenza/distanza)**, rendendo la valutazione degli indicatori complessa e talvolta fuorviante.
3. **Accessibilità e flessibilità documentale:** Vi è la necessità di rendere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) **"strumenti ancora più agili e flessibili"**, e di garantire un **aggiornamento costante e una semplificazione linguistica** delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS per migliorarne la fruibilità.

Suggerimenti per superare le criticità

Per superare le criticità comuni e migliorare l'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità (AQ), la CPDS propone le seguenti azioni:

1. **Riformulazione e miglioramento della rilevazione studenti:** Si sollecita l'Ateneo e gli organi competenti a:
 - **Rivedere e semplificare i quesiti** dei questionari, rendendoli più flessibili e aderenti alle diverse modalità didattiche (es. mista).
 - Garantire una **elaborazione statistica dei dati più completa, attendibile e immediatamente fruibile**.
 - **Sensibilizzare attivamente gli studenti** (anche in occasione di confronti diretti) per

aumentare la partecipazione e l'uso consapevole del questionario come strumento per migliorare la qualità della vita universitaria.

2. **Rafforzamento della struttura docente e supporto didattico:**

- Continuare l'impegno per **incrementare il numero di docenti strutturati (iC19TER)**, in particolare nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, per migliorare la continuità e la qualità dell'erogazione didattica.
- **Potenziare il supporto didattico e le attività di tutorato** (in presenza e online), al fine di contrastare l'abbandono e promuovere la regolarità delle carriere.

3. **Intervento sulle infrastrutture e sulla logistica:** La CPDS chiede di agire in **sinergia con la Macroarea** per la gestione più razionale e, se possibile, la **ristrutturazione delle aule**. È necessario affrontare la carenza di spazi per lo studio individuale e le postazioni informatiche.

4. **Promozione dell'internazionalizzazione e semplificazione amministrativa:** Rinnovare gli sforzi per **rafforzare le convenzioni internazionali** e incentivare la mobilità in uscita degli studenti, anche per periodi brevi o tramite borse specifiche, superando la tendenza alla stasi in diversi CdS. Infine, si ribadisce la necessità di attuare un maggiore sforzo di **semplificazione linguistica** per migliorare l'utilizzo e la comprensione delle parti pubbliche della SUA.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 31 ottobre 2025 della Commissione paritetica di Dipartimento.

Roma 19 novembre 2025

Il referente della CPDs

Prof. Pietro Vereni

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Denominazione del Corso di Studio: Lingue e letterature europee e americane

Classe: LM-37

Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti: (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>), AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>), Scheda di monitoraggio, Coordinatore del CdS

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Per quanto riguarda la gestione e l'utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione delle/gli studentesse/i, permane il problema di una generale riformulazione dei quesiti posti che possa renderli più rispondenti agli specifici profili didattico-formativi dei diversi Corsi di Studio.

In generale, si registra che i questionari non evidenziano particolari criticità sugli aspetti fondamentali della didattica e di tutti i servizi erogati.

b) Linee di azione identificate

Proseguirà l'impegno per porre le/gli studentesse/i in condizione di rispondere ai questionari con la massima consapevolezza e informazione possibile. Da circa tre anni, del resto, sono state attivate occasioni di confronto concrete con le/gli studentesse/i per ascoltare le necessità e difficoltà da questi ultimi incontrate – all'inizio e alla fine di ogni semestre tramite i Rappresentanti nel Consiglio di CdS e anche durante il ricevimento dei singoli docenti e ciò è probabilmente alla base della relativa diminuzione degli abbandoni.

Il CdS si impegnerà nell'affrontare collegialmente tutte le problematicità che emergono dalle risposte delle/gli studentesse/i.

Per il resto, si ribadisce l'importanza di procedere a una rielaborazione di alcuni dei quesiti che sono presenti nel Questionario. In quanto all'azione formativa messa in atto dal Corso, si dovrà proseguire in quanto è stato già fatto per familiarizzare gli studenti con alcuni importanti settori (editoria e scuola) ampiamente rappresentati tra gli sbocchi professionali del CdS.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche dei questionari: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, AlmaLaurea, Monitoraggio annuale, Coordinatore del CdS

a) Punti di forza

L'impegno dei docenti nell'utilizzare nel miglior modo possibile le attrezzature esistenti, la preparazione di materiali e ausili didattici pensati per le specifiche esigenze di ogni corso di insegnamento. Rapporto e confronto sistematico tra docenti e studenti riguardo le problematiche nella fruizione delle strutture e i possibili miglioramenti da introdurre. Queste affermazioni trovano conferma nella percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio (iC18), che è dell'87,2%, il che mostra un trend in crescita rispetto ai dati degli anni precedenti (85,5% nel 2023 e 82,9% nel 2022) e mostra l'alto gradimento degli studenti nei confronti del CdS. Tale quadro è confortato dai dati provenienti dalle statistiche sui Laureati (cfr. AlmaLaurea) e dalle Opinioni degli studenti (cfr. Sisvaldidat) che sono regolarmente inseriti nella scheda SUA del CdS (quadri B.6 e B.7), a cui in questa sede si rimanda direttamente per i dettagli.

Inoltre, si registra che gli studenti che si sono iscritti concretamente al 1° anno di corso nel 2024 risultano 50, perlopiù di provenienza dai corsi di Lingue già attivati nella Macroarea (LLEM e LINFO), il che mostra un lieve calo nelle iscrizioni al CdS rispetto al 2023 (55) e al 2022 (59). Per quanto riguarda l'indicatore iC00e, gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD risultano stabili a 102, dato identico a quello rilevato nel 2023, anche se in calo rispetto ai 115 del 2022.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si stanno esplorando diverse vie per potenziare gli ausili didattici e i laboratori. In particolare, il Gruppo di Riesame del CdS, insieme ai docenti del Corso, ha attuato una serie di laboratori utili al conseguimento delle Altre Attività Formative da parte degli studenti e attiverà ulteriori misure nella distribuzione e nell'ampliamento delle discipline al fine di rendere il corso più attrattivo per gli studenti. In primo luogo, come ogni anno, è previsto un confronto con i Rappresentanti degli studenti, quando si potrà avere un quadro parziale delle nuove matricole del LLEA (2025-26) e si sarà in tempo per stabilire eventuali interventi anche sull'offerta formativa a partire dal secondo semestre o dal successivo anno accademico.

Proseguirà l'attività di monitoraggio riguardo l'adeguatezza di tutti i servizi per gli studenti, in collaborazione con le strutture di Macroarea e dipartimentali.

Sarà inoltre importante lavorare per migliorare ulteriormente le modalità e i tempi in cui vengono diffuse informazioni fondamentali come l'orario delle lezioni e degli esami.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>)

a) Punti di forza

I numeri delle presenze agli esami e le percentuali di superamento degli stessi sono stati in linea con le migliori aspettative.

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti è risultato accettabile per il 96,67% degli/lle studenti/esse nel 2024-25, dato in lieve aumento rispetto al 2023-24 (94,54%).

Inoltre, il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è lievemente sceso, passando da 34,1 nel 2020 a 21,7 nel 2024. Nonostante questa leggera diminuzione, i valori si discostano ancora dai parametri di riferimento, suggerendo che, pur con tale miglioramento, la situazione potrebbe continuare a richiedere attenzione per garantire un adeguato supporto didattico agli studenti.

Riguardo le abilità acquisite dagli studenti, dati confortanti giungono dal fronte occupazionale. La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM) (iC26) è del 62,5% nel 2023, in lieve aumento rispetto al dato precedente (59,6%), di poco inferiore a quello relativo alla media degli Atenei della stessa Area geografica (62,8%) e di poco superiore alla media nazionale (62,3%). Il

CdS, pertanto, pur notando l'efficacia degli interventi pianificati negli anni precedenti, si impegnerà come sempre per mettere in atto strategie all'interno degli insegnamenti attivati nel CdS, al fine di fornire agli studenti maggiori competenze spendibili nel mondo professionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per migliorare l'indicatore iC26, nel corso del futuro anno accademico saranno nuovamente previsti incontri con le parti sociali e con i professionisti dell'editoria specializzata per creare future sinergie che portino anche ad opportunità lavorative per gli studenti o anche solo all'attivazione di stages e tirocini presso aziende e istituzioni scolastiche ed educative.

Il dato relativo alla percezione dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (76,67%) evidenzia un calo rispetto all'anno accademico precedente (96,45%). L'organizzazione degli esami è accettabile per l'83,33% degli/le studenti/esse, in calo rispetto al 2023-24 (93,44%). Tali risultati, tuttavia, non trovano conferma nei questionari Almalaurea, dai quali emerge che il 92,3% delle studentesse e degli studenti giudica il carico di studio adeguato o molto adeguato in rapporto alla durata del corso. In ogni caso, si sottolinea la necessità di un'attenta analisi delle cause di tali riduzioni e un monitoraggio costante in prospettiva di miglioramento per gli anni successivi.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore del CdS

a) Punti di forza

Il Commento alla Scheda di monitoraggio è, come avvenuto negli anni precedenti, estremamente dettagliato e puntuale riguardo alle criticità e ai cambiamenti intervenuti a ogni livello. Fornisce inoltre precise indicazioni sui miglioramenti attuati o in fase di attuazione. Gli indicatori sono commentati in modo oggettivo ed imparziale. Il Riesame ciclico si conferma momento di riflessione e confronto di notevole importanza.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, si dovrebbe trovare il modo di aggiornare al massimo i dati del Monitoraggio. Si invita, pertanto, ancora una volta a fare del rapporto per il Riesame e del Monitoraggio degli strumenti ancora più agili, flessibili, affinché siano effettivamente utili per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del CdS.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: SUA CdS, Coordinatore CdS

a) Punti di forza

La Scheda SUA è dettagliatamente compilata in ogni sua parte ed è consultabile presso il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore CdS, Studenti del CdS

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Obiettivo del Cds è quello di rafforzare sempre più il confronto tra docenti e studenti sulle problematiche e le possibili soluzioni per farvi fronte. Questo comprende un utilizzo sempre più ampio e consapevole dello strumento dei questionari e della attività di monitoraggio e riesame.